

GAS
communication

NOW PART OF
AIM COMMUNICATION

Rassegna Stampa



INDICE

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

| | |
|--|----|
| 26/04/2022 doctor33.it | 5 |
| Mal di testa, oltre metà della popolazione mondiale ne soffre. I numeri del fenomeno | |
| 05/05/2022 Il Tirreno.it (ed. Massa-Carrara) | 7 |
| Settimana di prevenzione del mal di testa, l'efficacia delle terapie a base di anticorpi monoclonali. | |
| 05/05/2022 healthdesk.it 00:40 | 9 |
| 6 milioni di italiani soffrono di emicrania. Al via campagna 'Mettiamoci la faccia' | |
| 05/05/2022 insalutenews.it 13:20 | 11 |
| Cefalea, emicrania: Settimana nazionale del mal di testa. Da SIN e SISC campagna di sensibilizzazione | |
| 05/05/2022 redattoresociale.it 14:14 | 14 |
| "Familiari curanti": un incontro, un presidio e un audiolibro per sollecitare il riconoscimento | |
| 05/05/2022 imgpress.it 15:10 | 19 |
| Dal 9 maggio parte la Settimana Mal di Testa: la campagna social di sensibilizzazione di SIN e SISC | |
| 05/05/2022 tecnomedicina.it 15:35 | 21 |
| Al via la Settimana Mal di Testa: la campagna di sensibilizzazione di SIN e SISC | |
| 05/05/2022 medicalexcellencetv.it 18:23 | 23 |
| Settimana Nazionale del Mal di Testa. 9-15 maggio 2022 | |
| 06/05/2022 trentinocorrierealpi.gelocal.it | 26 |
| Mal di testa, settimana sui social per rispondere ai dubbi | |
| 06/05/2022 altoadige.gelocal.it | 28 |
| Mal di testa, settimana sui social per rispondere ai dubbi | |

| | |
|---|----|
| 06/05/2022 panoramasanita.it 05:36 | 30 |
| ?Mettiamoci la faccia? | |
| 06/05/2022 gds.it 11:27 | 31 |
| Mal di testa, settimana sui social per rispondere ai dubbi | |
| 06/05/2022 Ansa.it - Salute&Benessere 11:55 | 33 |
| Mal di testa, settimana sui social per rispondere ai dubbi | |
| 07/05/2022 dilei.it 16:20 | 35 |
| Cefalea comune ed emicrania, i consigli per capire le differenze | |
| 09/05/2022 HarDoctor News, il Blog di Carlo Cottone 09:00 | 38 |
| 9-15 MAGGIO - SETTIMANA NAZIONALE DEL MAL DI TESTA - CAMPAGNA SOCIAL DI SENSIBILIZZAZIONE SIN E SISC | |

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

15 articoli

LINK: <http://www.doctor33.it/medicina-interna/mal-di-testa-oltre-meta-della-popolazione-mondiale-ne-soffre-i-numeri-del-fenomeno/>

Martedì, 26 Aprile 2022, 02:39

AAA



CERCA

DALLE AZIENDE
FORUM
ARCHIVIO 2002-2007
DIVENTA ESPERTO DI DICA33
BIBLIOTECA DIGITALE
BACHECA ANNUNCI
OSSERVATORIO

SERVIZI

CARDIOLOGIA
DIABETOLOGIA
ENDOCRINOLOGIA
GINECOLOGIA
MEDICINA INTERNA
NUTRIZIONE
PEDIATRIA

CANALI TEMATICI

HOME NEWS CANALI TEMATICI BACHECA ANNUNCI BIBLIOTECA DIGITALE CODIFA APPROFONDIMENTI FORUM

MEDICINA INTERNA

Home / Medicina Interna / Mal di testa, oltre metà della popolazione mondiale ne soffre. I numeri del fenomeno

26 apr 2022 Mal di testa, oltre metà della popolazione mondiale ne soffre. I numeri del fenomeno

TAGS: MAL DI TESTA

Vuoi ricevere in anteprima nella tua casella di posta le notizie di politica sanitaria, clinica e scienza?

[Iscriviti a Medikey](#)



Da uno studio di revisione pubblicato sul **Journal of Headache and Pain** emerge che una buona parte della popolazione mondiale ha sofferto di **cefalea** o di **emicrania** una o più volte l'anno.

«Già nel 2016 lo studio **Global Burden of Disease (GBD)** pubblicato su *The Lancet* indicava la cefalea come una delle principali cause di disabilità a livello globale in tutti i paesi e regioni del mondo. Tuttavia, gli studi di prevalenza possono variare in modo notevole nei metodi e nella casistica, cosa che può influire sulla stima dei tassi globali» esordisce il primo firmatario dell'articolo **Lars Jacob Stovner**, del Dipartimento di neuromedicina e scienze motorie all'Università di scienza e tecnologia di **Trondheim in Norvegia**, che assieme ai colleghi ha svolto una ricerca bibliografica attraverso PubMed con le parole chiave "epidemiologia della cefalea" ed "epidemiologia dell'emicrania", ottenendo rispettivamente oltre 18.000 e 6.000 articoli, per la maggioranza irrilevanti al loro scopo. Ciononostante, gli autori hanno creato un database più ampio di quello utilizzato negli studi GBD sulla cefalea

stimando, sulla base delle 357 pubblicazioni esaminate, che almeno una volta in un dato anno il 52% della popolazione mondiale abbia avuto una cefalea oppure un'emicrania nel 14% dei casi. La cefalea era di tipo muscolo-tensivo nel 26% dei soggetti e nel 4,6% dei soggetti durava 15 o più giorni al mese. Tutti i tipi di mal di testa erano più comuni nelle donne rispetto ai maschi, in particolare l'emicrania (tassi rispettivamente del 17% e dell'8,6%) e la cefalea persistente per oltre due settimane (6% nelle donne e 2,9% negli uomini).

«Abbiamo scoperto che la prevalenza del mal di testa non solo resta elevata in tutto il mondo, ma causa disabilità in gran parte di chi ne soffre. Per questo occorre incrementare gli sforzi preventivi e terapeutici. Ma per misurarne l'efficacia dobbiamo essere in grado di monitorare la prevalenza del mal di testa nei diversi paesi» scrivono gli autori. E Stovner conclude: «Dato che il nostro studio propone un metodo utile a stimare i tassi mondiali di cefalea ed emicrania, le ricerche future potrebbero usare questi risultati per misurare nel

ARTICOLI CORRELATI

21-05-2021 | Mal di testa, oggi la Giornata nazionale. Dai sintomi alle recenti opportunità terapeutiche il punto delle Società scientifiche

15-07-2020 | Cefalea cronica è malattia sociale. Tedeschi (Sin): grande risultato culturale

26-05-2020 | Chi ha mal di testa soffre di più se usa lo smartphone

medkey
IL SOCIAL di Doctor33
ACCEDI

Non sei ancora iscritto? [REGISTRATI! >>](#)

Iscriviti a DoctorNews33
Il quotidiano online del medico italiano

IN LIBRERIA



Informatore farmaceutico 2022
[Scheda Libro >](#)

[CONSULTA IL CATALOGO EDIZIONI EDRA >](#)

DALLE AZIENDE



Buone notizie per le persone con gravi problemi di peso
[Scheda prodotto >](#)

[CONSULTA IL CATALOGO DALLE AZIENDE >](#)

I FOCUS DI DOCTOR33

18-01-2022
Smettere di fumare migliora la sopravvivenza, anche dopo la diagnosi di tumore ai polmoni

Dire addio alla sigaretta, anche dopo aver ricevuto una diagnosi di cancro ai polmoni, permette di migliorare la sopravvivenza del 29% rispetto a continuare con tale abitudine, secondo quanto riferisce una revisione della letteratura portata avanti...

[>> ELENCO FOCUS](#)

I PIÙ LETTI DEL CANALE TEMATICO

12-04-2022 | Endoscopie ed emorragie gastrointestinali, le nuove linee guida per la gestione dei pazienti

12-04-2022 | Ferro endovena, il rischio di anafilassi è maggiore in due formulazioni su cinque

12-04-2022 | Un algoritmo per prevedere chi è a rischio di arresto cardiaco improvviso

12-04-2022 | Un minuscolo elettrostimolatore contro il dolore neuropatico resistente alla terapia

tempo il successo delle strategie di prevenzione e cura».

[Journal of Headache and Pain 2022. Doi: 10.1186/s10194-022-01402-2](#)

12-04-2022 | Ictus nelle persone con demenza o disabilità, il nuovo statement Aha

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Registrati a Medikey e scopri i nostri servizi dedicati

- ESPERTO RISPONDE
- DOCTOR ALERT
- SONDAGGI
- PREFERITI
- EVENTI
- ANNUNCI
- CASI CLINICI
- RICERCA UN COLLEGA



ULTIMI ARTICOLI DELLA SEZIONE

26-04-2022 | Masterclass in obesity treatment, un corso di alta formazione rivolto agli specialisti per affrontare l'argomento a 360° in ottica multi-disciplinare

26-04-2022 | Individuata un'associazione tra il rischio cardiovascolare e la depressione

26-04-2022 | Ridurre l'esposizione ai "forever chemicals" per diminuire il rischio di diabete

RUBRICHE

POLITICA E SANITÀ
CLINICA
PIANETA FARMACO
DIRITTO SANITARIO

CANALI TEMATICI

CARDIOLOGIA
DIABETOLOGIA
ENDOCRINOLOGIA
GINECOLOGIA
MEDICINA INTERNA
PEDIATRIA

SERVIZI

DOCTOR ALERT
ARTICOLI PREFERITI
ESPERTO RISPONDE DICA33
BACHECA ANNUNCI

COMMUNITY

MY PAGE
FORUM

PAGINE DI SERVIZIO

ASSISTENZA DOCTORNEWS33
CAMBIA INDIRIZZO
CHI SIAMO
CONTATTI
DOCTORNEWS33 ISCRIZIONE
NOTE LEGALI
PRIVACY
REGALA A UN COLLEGA



© EDRA S.p.A. | www.edraspa.it | P. IVA 08056040960 | TEL: 02/881841 | Per la pubblicità contatta EDRA S.p.A.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://iltirreno.gelocal.it/italia-mondo/cronaca/2022/05/05/news/settimana-di-prevenzione-del-mal-di-testa-l-efficacia-delle-terapie-a-base-d...>

HOME SPORT TEMPO LIBERO TOSCANA ECONOMIA VIDEO ANNUNCI

METEO: +14°C

AGGIORNATO ALLE 15:43 - 05 MAGGIO

IL TIRRENO

Noi NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Sani & Belli

Settimana di prevenzione del mal di testa, l'efficacia delle terapie a base di anticorpi monoclonali



Sin (Società Italiana di Neurologia) e Sisc (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) hanno organizzato una campagna di sensibilizzazione social rivolta alla popolazione dal titolo "Mettiamoci la faccia": come partecipare

05 MAGGIO 2022

Da lunedì a domenica si celebra la Settimana nazionale del mal di Testa, promossa dalla Sin (Società Italiana di Neurologia) e dalla Sisc (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) che hanno organizzato una campagna di sensibilizzazione "social" rivolta alla popolazione dal titolo "Mettiamoci la faccia". Nel corso della Settimana, coloro che soffrono di mal di testa sono invitati a registrare un breve video di massimo un minuto contenente una domanda sulla patologia a cui risponderà uno degli esperti della Sin o della Sisc. L'obiettivo per questa edizione è quello di fare informazione su temi suggeriti dai pazienti stessi, proprio per cercare di colmare le lacune informative che ancora esistono intorno a questa malattia. La risposta video sarà pubblicata, insieme alla domanda, sui profili social istituzionali Sin e Sisc. I video devono essere inviati a social@neuro.it.

L'Organizzazione mondiale della sanità stima che la cefalea, chiamata anche mal di

Aste Giudiziarie



Appartamenti Pisa Loc. Le Rene - Via di Scepre 1/A - 115600



Appartamenti Casciana Terme Via Campagna Capoluogo, 28 - loc. La Muraiola (già via del Commercio, 19) - 47000

Tribunale di Livorno
Tribunale di Grosseto

Necrologie

Consortini Aulo

Livorno, 5 maggio 2022



Perniconi Federico

Livorno, 5 maggio 2022



Miniati Mario

Cascina, 5 maggio 2022



Giugliano Luigi Giuseppe

PISA, 5 maggio 2022



testa, colpisca 1 persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. Una patologia che riguarda anche i più giovani: basti pensare che oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria. "6 milioni di persone, ossia il 12% della popolazione, sono coloro che in Italia soffrono di emicrania, una specifica tipologia di cefalea che si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto - afferma il professore Alfredo Berardelli, presidente della Sin - Si tratta di una patologia talmente debilitante che è stata identificata dall'Oms come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi".

Numeri davvero importanti, per i quali una diagnosi precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci. Iniziative come la Giornata del mal di testa servono proprio a informare il paziente e i suoi familiari per renderli consapevoli delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato. "Grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico - commenta Paolo Calabresi, presidente Sisc - sono ormai entrate nella pratica clinica le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che stanno facendo registrare un importante cambio di passo nel trattamento della prevenzione dell'emicrania poiché queste terapie riducono il numero di attacchi nella forma episodica e risultano efficaci anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. A fronte di tutti questi benefici, inoltre, si verifica un numero molto scarso di effetti collaterali".

Montigiani Nedo

Livorno, 05 maggio 2022

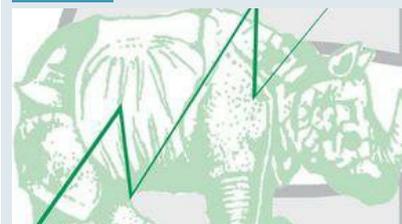


Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Annunci

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Attività Commerciali

Pistoia Vendita Cogefim 14999 - UFFICIO - prov PT ITALIA - MONTECATINI TERME (PT) società vende per mancato utilizzo spazioso UFFICIO - libero immediatamente ubicato in palazzo prestigioso - dotato di . .

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia

Firenze

Cerca

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO

GRUPPO
sae
Sapere Audio Editori

Redazione | Scriveteci | Rss/Xml | Pubblicità | Privacy

Gruppo SAE (SAPERE AUDE EDITORI) S.p.A., Viale Vittorio Alfieri n. 9 - 57124 Livorno - P.I. 01954630495

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.



La campagna

6 milioni di italiani soffrono di emicrania. Al via campagna “Mettiamoci la faccia”

di redazione

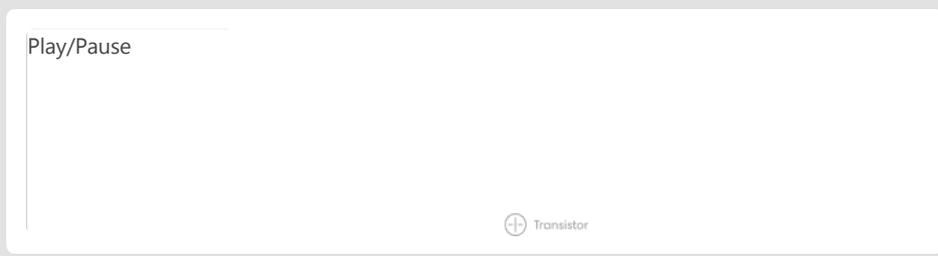
5 maggio 2022 14:40

“Mettiamoci la faccia” è il titolo della campagna di sensibilizzazione social promossa dalla SIN (Società Italiana di Neurologia) e dalla SISC (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) in occasione della Settimana Nazionale Del Mal Di Testa (9 - 15 maggio).

Nel corso della Settimana, coloro che soffrono di mal di testa sono invitati a registrare un breve video di massimo un minuto contenente una domanda sulla patologia a cui risponderà uno degli esperti della SIN o della SISC. L'obiettivo per questa edizione è quello di fare informazione su temi suggeriti dai pazienti stessi, proprio per cercare di colmare le lacune informative che ancora esistono intorno a questa malattia. La risposta video sarà pubblicata, insieme alla domanda, sui profili social istituzionali Sin e S.I.S.C. I video devono essere inviati a social@neuro.it.

CANCRO. C'È SEMPRE UN MODO PER PRENDERSI CURA

Arriva il nuovo podcast di HealthDesk che racconta la lotta al cancro. Ascolta il primo episodio



«6 milioni di persone, ossia il 12% della popolazione, sono coloro che in Italia soffrono di emicrania, una specifica tipologia di cefalea che si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto. Si tratta di una patologia talmente debilitante che è stata identificata dall'OMS come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi», afferma Alfredo Berardelli presidente della SIN.

Numeri davvero importanti, per i quali una diagnosi precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci. Iniziative come la Giornata del Mal di Testa servono proprio a informare il paziente e i suoi familiari per renderli consapevoli delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato.

«Grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico sono ormai entrate nella pratica clinica le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che stanno facendo registrare un importante cambio di passo nel trattamento della prevenzione dell'emicrania poiché queste terapie riducono il numero di attacchi nella forma episodica e risultano efficaci anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. A fronte di tutti questi benefici, inoltre, si verifica un numero molto scarso di effetti collaterali», commenta Paolo Calabresi, presidente SISC.

Ricevi gli aggiornamenti di HealthDesk

E-mail *

Registrati

Su argomenti simili

L'eredità nascosta delle cellule. Diversi alla nascita e nella risposta al danno: nuova luce sui progenitori degli oligodendrociti

I neuroni non sono tutti uguali, ma presentano differenze determinanti per il funzionamento del sistema nervoso, e che li rendono più o meno vulnerabili durante l'invecchiamento o in caso di patologia. Non è ancora chiaro invece se e quanto le cellule gliali (oligodendrociti, astrociti e microglia), cioè le cellule non neuronali del sistema... [Continua a leggere](#)

“Sono omosessuale, sono uno psichiatra”. Cinquant'anni fa il discorso di Dr. Anonymous: l'omosessualità non è una malattia mentale

Il volto coperto da una maschera di gomma dell'allora presidente Nixon, in testa una parrucca traboccante di riccioli neri e indosso uno smoking appariscente di tre taglie più grande. Henry Anonymous, così aveva chiesto di essere chiamato, prende posto al tavolo dei relatori accanto a colleghi dallo sguardo stupito in sobri abiti scuri. Era il 2... [Continua a leggere](#)

LINK: <https://www.insaluteneWS.it/in-salute/cefalea-emicrania-settimana-nazionale-del-mal-di-testa-da-sin-e-sisc-campagna-di-sensibilizzazione/>

Home Chi siamo Magazine Contatti Certificazione HONcode



Home Medicina Ricerca Nutrizione Fitness Psicologia Sessuologia Società Attualità Ambiente e Territorio
Scienza e Tecnologia Sicurezza

SEGUICI SU:



MEDICINA / NEUROLOGIA



ARTICOLO SUCCESSIVO

Cervello, l'eredità nascosta delle cellule.
Nuova luce sui progenitori degli
oligodendrociti



ARTICOLO PRECEDENTE

Sonno e salute, i massimi esperti mondiali
si riuniscono a Pisa



Q Digita il termine da cercare e premi invio

L'EDITORIALE



Sogni a non finire... oltre l'ineffabile
ostacolo
di Nicoletta Cocco

Google ha designato

Cefalea, emicrania: Settimana nazionale del mal di testa. Da SIN e SISC campagna di sensibilizzazione

DI [INSALUTENEWS.IT](https://www.insaluteneWS.it) · 5 MAGGIO 2022

Sin
SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA



Roma, 5 maggio 2022 – Da lunedì 9 maggio e fino a domenica 15 si celebra la Settimana Nazionale del Mal di Testa, promossa dalla SIN (Società Italiana di Neurologia) e dalla SISC (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) che

hanno organizzato una campagna di sensibilizzazione "social" rivolta alla popolazione dal titolo "Mettiamoci la faccia".

Nel corso della Settimana, coloro che soffrono di mal di testa sono invitati a registrare un breve video di massimo un minuto contenente una domanda sulla patologia a cui risponderà uno degli esperti della SIN o della SISC. L'obiettivo per questa edizione è quello di fare informazione su temi suggeriti dai pazienti stessi, proprio per cercare di colmare le lacune informative che ancora esistono intorno a questa malattia. La risposta video sarà pubblicata, insieme alla domanda, sui profili social istituzionali Sin e S.I.S.C. I video devono essere inviati a social@neuro.it.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che la cefalea, chiamata anche mal di testa, colpisca 1 persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. Una patologia che riguarda anche i più giovani:

insaluteneWS.it
come
organizzazione
giornalistica europea
in base alla definizione della
Direttiva UE 2019/790 sul
diritto d'autore e sui diritti
connessi nel mercato unico
digitale

SESSUOLOGIA



I primi timidi approcci con la sessualità. I consigli del sessuologo di Marco Rossi

COMUNICATI STAMPA



Sonno e salute, i massimi esperti mondiali si riuniscono a Pisa

5 MAG, 2022



Pacemaker cardiaco senza fili, primo intervento all'Ospedale S. Maria alla Gruccia

4 MAG, 2022



Esodo degli infermieri italiani verso il Ticino. De Palma, Nursing Up: "Numeri allarmanti"

4 MAG, 2022



basti pensare che oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria.

"6 milioni di persone, ossia il 12% della popolazione, sono coloro che in Italia soffrono di emicrania, una specifica tipologia di cefalea che si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della



Prof. Alfredo Berardelli

testa e del volto – afferma il prof. Alfredo Berardelli Presidente della SIN – Si tratta di una patologia talmente debilitante che è stata identificata dall'OMS come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi".

Numeri davvero importanti, per i quali una diagnosi precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci. Iniziative come la Giornata del Mal di Testa servono proprio a informare il paziente e i suoi familiari per renderli consapevoli delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato.



Prof. Paolo Calabresi

"Grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico – commenta il prof. Paolo Calabresi, Presidente SISC – sono ormai entrate nella pratica clinica le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che stanno facendo registrare un

importante cambio di passo nel trattamento della prevenzione dell'emicrania poiché queste terapie riducono il numero di attacchi nella forma episodica e risultano efficaci anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. A fronte di tutti questi benefici, inoltre, si verifica un numero molto scarso di effetti collaterali".

Le cefalee

Esistono due grandi categorie: le **cefalee primarie** sono disturbi a se stanti non legati ad altre patologie e sono le più frequenti, mentre le **cefalee secondarie** dipendono da altre patologie, come, ad esempio, cefalea da trauma cranico e/o cervicale, da disturbi vascolari cerebrali (come l'ictus), da patologie del cranio non vascolari (come tumori cerebrali, ipertensione o ipotensione liquorale).

A loro volta, le cefalee primarie comprendono l'emicrania, la cefalea di tipo tensivo, la cefalea a grappolo e si distinguono per la tipologia del dolore, l'intensità, la collocazione nella testa, la durata, la frequenza e gli altri sintomi concomitanti.



Aou pisana aderisce alla Giornata mondiale contro l'asma. Visite gratuite ai bambini al Santa Chiara

3 MAG, 2022



1° maggio, Anaao chiede il rinnovo del contratto di lavoro di medici e dirigenti sanitari

30 APR, 2022



Trattamento multidisciplinare per tumori avanzati: in Aou pisana nasce il Centro clinico di chirurgia del peritoneo

29 APR, 2022



Inaugurati nuovi reparti al San Filippo Neri, 20 milioni di euro per l'ospedale romano

29 APR, 2022



Morta dopo trattamento estetico abusivo, Aiteb: "Stop agli apprendisti stregoni, affidarsi solo a professionisti"

29 APR, 2022



L'**emicrania** si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto. Il paziente non riesce a svolgere nessuna delle attività quotidiane perché ogni azione aggrava il dolore e, a volte (emicrania con aura), gli attacchi vengono preceduti da disturbi neurologici come, ad esempio, sintomi visivi. La crisi si manifesta solitamente insieme ad altri disturbi come vomito e intolleranza alla luce e ai rumori e può durare da alcune ore a 2-3 giorni. Due terzi dei pazienti emicranici sono donne.

La **cefalea di tipo tensivo**, invece, presenta una intensità lieve-moderata, di tipo gravativo o costrittivo (classico cerchio alla testa) della durata di alcuni minuti o ore o anche alcuni giorni, non aggravata dalle attività fisiche usuali e non associata, in genere, a nausea o vomito. È la forma più frequente di cefalea con una prevalenza di circa l'80%. Fattori di predisposizione genetica possono avere una certa influenza nello sviluppo della cefalea tensiva così come fattori ambientali tra cui lo stress, l'affaticamento, cattive posture o riduzione delle ore di sonno.

Infine, la **cefalea a grappolo** provoca attacchi dolorosi più brevi (1-3 ore) molto intensi e lancinanti che si susseguono 1 o più volte al giorno per un periodo di tempo di circa 2 mesi (grappolo), alternati a periodi senza dolore. L'area interessata è quella oculare e, al contrario delle altre due forme, la cefalea a grappolo colpisce prevalentemente gli uomini. In genere gli episodi si ripetono ciclicamente con una cadenza stagionale o di 1-2 periodi all'anno.



Condividi la notizia con i tuoi amici



[Torna alla home page](#)

Salva come PDF

Tag: Alfredo Berardelli cefalea emicrania mal di testa Paolo Calabresi SIN SISC

Le informazioni presenti nel sito devono servire a migliorare, e non a sostituire, il rapporto medico-paziente. In nessun caso sostituiscono la consulenza medica specialistica. Ricordiamo a tutti i pazienti visitatori che in caso di disturbi e/o malattie è sempre necessario rivolgersi al proprio medico di base o allo specialista.

POTREBBE ANCHE INTERESSARTI...



Tumore alla prostata: arrivare prima per intervenire meglio. Intervista al prof. Bernardo Rocco

29 OTT, 2020

Salute dei denti in età pediatrica: carie, malocclusioni, apparecchio. I consigli degli specialisti del Bambino Gesù

9 LUG, 2019

Apnee notturne: negli uomini over50 sono aumentate dal 4 al 25% in 10 anni. Molteplici e gravi le possibili conseguenze

30 GEN, 2019

LINK: http://www.redattoresociale.it/article/notiziario/_familiari_curanti_un_incontro_un_presidio_e_un_audiolibro_per_sollecitare_il_riconoscimen...

NOTIZIARIO LE STORIE I NUMERI RUBRICHE L'OPINIONE LIBRI BANCHE DATI SPECIALI CALENDARIO

In evidenza UCRAINA

Home / Notiziario / "Familiari curanti": un incontro, un...

5 maggio 2022 ore: 15:24
DISABILITÀ

“Familiari curanti”: un incontro, un presidio e un audiolibro per sollecitare il riconoscimento

di Chiara Ludovisi



Convegno al Senato di Confederazione Parkinson Italia: deputati, senatori, rappresentanti del mondo scientifico e associazionistico a confronto. Presentato l'audiolibro “Non chiamatemi Morbo”, con le voci narranti di Lella Costa e Claudio Bisio, con 43 storie di resistenza al Parkinson in 68 scatti realizzati da Giovanni Diffidenti. I dati del Censis sui caregiver



Giovanni Diffidenti

ROMA - Confederazione Parkinson Italia ha presentato oggi, presso il Senato della Repubblica, l'Audiolibro “Non Chiamatemi Morbo” e tenuto la Tavola Rotonda “Famigliari curanti: il primo presidio” sul necessario riconoscimento giuridico del ruolo del

caregiver familiare, coinvolto nell'assistenza di chi soffre di questa malattia 24 ore su 24. L'incontro è stato organizzato con il contributo non condizionante di AbbVie Italia. “Chi soffre di Parkinson ha difficoltà a svolgere le semplici azioni quotidiane, richiedendo in particolare nella fase avanzata della malattia, un costante supporto da parte di un tutore. Figura fondamentale nella gestione e presa in carico della persona con Parkinson è il caregiver familiare, che finora non è stata sufficientemente riconosciuta e supportata”, spiega Gianni Milesi, presidente Confederazione Parkinson Italia.

Seconda malattia neurodegenerativa più frequente al mondo, oggi il Parkinson colpisce circa 6 milioni di persone e 400 mila in Italia. “Dai dati in nostro possesso sull'invecchiamento della popolazione si prevede che entro il 2040 questi numeri possano raddoppiare – dichiara Alfredo Berardelli, Presidente della Società Italiana di Neurologia - Purtroppo però non è più solo una patologia caratteristica dell'età avanzata, si è visto, infatti, che è in costante crescita il cosiddetto Parkinson giovanile, che compare fra 21 e 40 anni, ed è passato negli ultimi 60 anni da una frequenza dell'1% a punte del 18,5%, mantenendo una media generale del 5% circa”.

“Una nostra indagine Censis sulla figura dei caregiver – ricorda da Ketty Vaccaro, responsabile Welfare e salute Censis - ha evidenziato che si tratta nella maggior



parte dei casi di donne (76,4%), molto spesso in età da lavoro (più del 50% di loro ha meno di 60 anni) e che si prendono cura di soggetti mediamente anziani (età media di 74 anni), compiendo enormi sacrifici e mettendo spesso a rischio il loro lavoro e il loro stile di vita”.

“L'azione altamente invalidante di questa patologia richiede uno sforzo ancora più marcato da parte del caregiver familiare, i cui compiti ormai esulano dalle sole attività quotidiane essenziali per diventare delle vere e proprie prestazioni sociosanitarie, con un ruolo di peso anche nel supportare la scelta e la gestione delle opzioni terapeutiche disponibili. Ne consegue che, senza un supporto e una formazione adeguata, le ripercussioni negative su queste persone sono purtroppo spesso inevitabili”, spiega Milesi.

L'impatto sulla salute e il riconoscimento necessario

Lo testimonia il fatto, secondo i dati Censis, che il 79,2% dei caregiver afferma di aver subito un impatto negativo sulla propria salute, mentre circa il 13,6% delle donne e il 2,1% di uomini riporta di soffrire di depressione. Infine, si sottolinea una situazione altamente disomogenea a livello regionale. Alla luce di tale situazione, risulta necessario prevedere un riconoscimento giuridico della figura del caregiver familiare, con supporti economici, adeguati e permanenti, definendo linee guida nazionali basate sui bisogni e le aspettative dei caregiver, identificando i risultati attesi e monitorandone il raggiungimento. Occorre istituzionalizzare percorsi di formazione dedicati ai caregiver, garantendo la disseminazione di informazioni chiare e puntuali sulla patologia e sui bisogni di assistenza, nonché sui servizi offerti dal Servizio Sanitario, coinvolgendo anche medici, infermieri e operatori sociosanitari qualificati. Ma, soprattutto, occorre che l'accesso ai fondi e ai percorsi di formazione sia equamente accessibile su tutto il territorio nazionale, nei medesimi tempi attuativi e con la medesima modalità, superando le disomogeneità locali. È necessario quindi sbloccare il disegno di legge n. 1461 sulla figura del caregiver in stallo al Senato entro questa legislatura

Alle necessità di intervenire a livello legislativo è stata dedicata quindi oggi la Tavola Rotonda “L'impegno della politica e del territorio a supporto dei familiari curanti” che ha visto intervenire: Valeria Fava, rappresentante Cittadinanzattiva, Vincenzo Falabella, Presidente Fish, Antonella Moretti, Consigliere di Confederazione Parkinson Italia, l'Onorevole Elena Carnevali, Commissione Affari sociali della Camera, l'Onorevole Fabiola Bologna, Commissione Affari sociali della Camera, la Senatrice Alessandra Gallone, Senato della Repubblica, la Senatrice Simona Nunzia Nocerino, la Senatrice Paola Binetti, Membro Commissione permanente Igiene e Sanità, l'Onorevole Roberta Toffanin, Senato della Repubblica e firmataria della proposta di legge sui caregiver, e Antonio Gaudioso, Responsabile segreteria tecnica Ministero della Salute.

Una audiolibro con le storie di “resistenza”

Parkinson Italia ha presentato oggi, in apertura dell'incontro istituzionale, il suo primo Audio-libro fotografico “NonChiamatemiMorbo”, edito da Contrasto e realizzato con il contributo non condizionante di AbbVie Italia. L'audiolibro presenta in modo toccante, equilibrato ed efficace, storie reali di resistenza al Parkinson immortalate da oltre 60 scatti fotografici realizzati da Giovanni Diffidenti e raccontati da due doppiatori d'eccezione, Lella Costa e Claudio Bisio, che raffigurano la storia del caregiver ritratto nelle mansioni quotidiane di assistenza della persona immortalata. Storie di vita che parlano di amore e dedizione pur nelle mille difficoltà. Il tono del video racconto è di dolcezza e affetto ma arricchito da una nota di leggerezza grazie alle voci inconfondibili dei due bravissimi attori. Importanti anche le audio-prefazioni di Gianni Milesi, Mario Calabresi e Roberto Speranza, ministro della Salute.

Gli scatti pubblicati nel libro sono anche alla base della Mostra fotografica parlante “NonChiamatemiMorbo” che arriva a Roma oggi, 6 maggio, al MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo e sarà aperta al pubblico fino al 22 maggio. L'ingresso è gratuito con prenotazione consigliata.

© Riproduzione riservata [RICEVI LA NEWSLETTER GRATUITA](#) [HOME PAGE](#)

[SCEGLI IL TUO ABBONAMENTO](#) [LEGGI LE ULTIME NEWS](#)

Tag correlati

PARKINSON CAREGIVER

ULTIME NEWS

GIUSTIZIA

“CREIAMO UN FUTURO DI UGUAGLIANZA”, A FIRENZE IL FESTIVAL DI OXFAM

5 maggio 2022 ore: 16:59

SALUTE

DEMENTIA, INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER PREVEDERE CHI SI AMMALERÀ

5 maggio 2022 ore: 16:58

FAMIGLIA

MINORI, BOLOGNA TRA 20 CITTÀ AL MONDO PER ESSERE "A MISURA DI BIMBO"

5 maggio 2022 ore: 16:58

**DA 20 ANNI
L'INFORMAZIONE
SUL SOCIALE**

**ABBONATI E LEGGI
TUTTE LE NOTIZIE RS**

IN CALENDARIO



| MAGGIO 2022 | | | | | | |
|-------------|----|----|----|----|----|----|
| L | M | M | G | V | S | D |
| 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 1 |
| 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
| 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 |
| 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 |
| 30 | 31 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |



Le storie

FOCUS



Pacifismo, pensieri a confronto sull'Ucraina



ABBONATI



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



REDATTORE SOCIALE

La redazione
La storia
Contatti

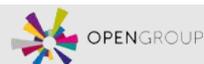
NETWORK

Giornalisti sociali
Capodarco L'altro Festival
Parlare civile
Comunità di Capodarco

SERVIZI

Agenzia giornalistica
Formazione
Centro documentazione
Servizi editoriali

IN COLLABORAZIONE CON



Per offrire una migliore esperienza di navigazione questo sito utilizza cookie anche di terze parti. ✕
Chiudendo questo banner o cliccando al di fuori di esso, esprimerai il consenso all'uso dei cookie.
Per saperne di più consulta la nostra **Cookie Policy**, potrai comunque modificare le tue preferenze in qualsiasi momento.

LINK: <https://www.imgpress.it/culture/dal-9-maggio-parte-la-settimana-mal-di-testa-la-campagna-social-di-sensibilizzazione-di-sin-e-sisc/>



HOME ATTUALITÀ POLITICA INCHIESTA CULTURE L'INTERVISTA L'EROE SPORT GALLERY

CAFFETTERIA QUESTA È LA STAMPA TECNOLOGIA STRACULT LIBRI PERSONAGGIO DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA >

[Maggio 5, 2022] Appello dal settore salumi e carne suina: la crisi delle

CERCA ...

HOME > CULTURE > Dal 9 maggio parte la Settimana Mal di Testa: la campagna social di sensibilizzazione di SIN e SISC

Dal 9 maggio parte la Settimana Mal di Testa: la campagna social di sensibilizzazione di SIN e SISC

🕒 Maggio 5, 2022 📁 Culture

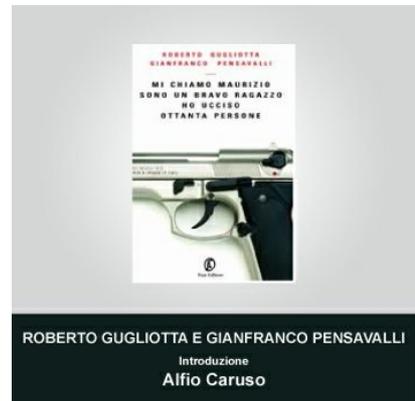


Da lunedì 9 maggio e fino a domenica 15 si celebra la Settimana Nazionale del Mal di Testa, promossa dalla SIN (Società Italiana di Neurologia) e dalla SISC (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) che hanno organizzato una campagna di sensibilizzazione "social" rivolta alla popolazione dal titolo "Mettiamoci la faccia" ...

Nel corso della Settimana, coloro che soffrono di mal di testa sono invitati a registrare un breve video di massimo un minuto contenente una domanda sulla patologia a cui risponderà uno degli esperti della SIN o della SISC. L'obiettivo per questa edizione è quello di fare informazione su temi suggeriti dai pazienti stessi, proprio per cercare di colmare le lacune informative che ancora esistono intorno a questa malattia. La risposta video sarà pubblicata, insieme alla domanda, sui profili social istituzionali Sin e S.I.S.C. I video devono essere inviati a social@neuro.it.



CERCA ...



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che la **cefalea**, chiamata anche mal di testa, **colpisca 1 persona su 2** con episodi che si verificano **almeno una volta l'anno**. Una patologia che riguarda anche i più giovani: basti pensare che **oltre il 40% dei ragazzi** è colpito da **cefalea** mentre **10 bambini su 100** soffrono di **emicrania**, una forma comune di cefalea primaria.

"6 milioni di persone, ossia **il 12% della popolazione**, sono coloro che **in Italia** soffrono di **emicrania**, una specifica tipologia di cefalea che si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto – afferma il **Prof. Alfredo Berardelli Presidente della SIN** – Si tratta di una patologia **talmente** debilitante che è stata identificata **dall'OMS come la malattia che causa maggiore disabilità** nella **fascia di età tra 20 e 50 anni**, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi".

Numeri davvero importanti, per i quali **una diagnosi** precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la **cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci**. Iniziative come la **Giornata del Mal di Testa** servono proprio a informare il paziente e i suoi familiari per renderli consapevoli delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato.

"Grazie alla **scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico** – commenta il **Prof. Paolo Calabresi, Presidente SISC** – sono ormai entrate nella pratica clinica le nuove terapie a base di **anticorpi monoclonali che stanno facendo** registrare un importante cambio di passo nel **trattamento della prevenzione** dell'emicrania poiché queste terapie riducono il numero di attacchi nella forma episodica e risultano efficaci anche nelle forme più gravi come **l'emicrania cronica** e quella **resistente** ad altri farmaci usati in precedenza. **A fronte di** tutti questi benefici, inoltre, si verifica un numero molto scarso di effetti collaterali".

LE CEFALIE

Esistono **due grandi categorie**: le **cefalee primarie** sono **disturbi a se stanti** non legati ad altre patologie e sono le più frequenti, mentre le **cefalee secondarie dipendono da altre patologie**, come, ad esempio, cefalea da trauma cranico e/o cervicale, da disturbi vascolari cerebrali (come l'ictus), da patologie del cranio non vascolari (come tumori cerebrali, ipertensione o ipotensione liquorale).

A loro volta, le **cefalee primarie** comprendono **l'emicrania, la cefalea di tipo tensivo, la cefalea a grappolo** e si distinguono per la tipologia del dolore, l'intensità, la collocazione nella testa, la durata, la frequenza e gli altri sintomi concomitanti.

L'emicrania si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto. Il paziente non riesce a svolgere nessuna delle attività quotidiane perché ogni azione aggrava il dolore e, a volte (emicrania con aura), gli attacchi vengono preceduti da disturbi neurologici come, ad esempio, sintomi visivi. La crisi si manifesta solitamente insieme ad altri disturbi come vomito e intolleranza alla luce e ai rumori e può durare da alcune ore a 2-3 giorni. **Due terzi** dei pazienti emicranici sono donne.

La **cefalea di tipo tensivo**, invece, presenta una intensità lieve-moderata, di tipo gravativo o costrittivo (classico cerchio alla testa) della durata di alcuni minuti o ore o anche alcuni giorni, non aggravata dalle attività fisiche usuali e non associata, in genere, a nausea o vomito. È la forma più frequente di cefalea con una prevalenza di circa l'80%. Fattori di predisposizione genetica possono avere una certa influenza nello sviluppo della cefalea tensiva così come fattori ambientali tra cui lo stress, l'affaticamento, cattive posture o riduzione delle ore di sonno.

Infine, la **cefalea a grappolo** provoca attacchi dolorosi più brevi (1-3 ore) molto intensi e lancinanti che si susseguono 1 o più volte al giorno per un periodo di tempo di circa 2 mesi (grappolo), alternati a periodi senza dolore. L'area interessata è quella oculare e, al contrario delle altre due forme, la cefalea a grappolo colpisce prevalentemente gli uomini. In genere gli episodi si ripetono ciclicamente con una cadenza stagionale o di 1/2periodi all'anno.

Per maggiori info sulla Giornata del Mal di Testa visitare il sito web delle Società Scientifiche che promuovono la Giornata:



Intervista a Giovanna Vizzaccaro e Roberto Gugliotta sul loro...

LINK: <https://www.tecnomedicina.it/al-via-la-settimana-mal-di-testa-la-campagna-di-sensibilizzazione-di-sin-e-sisc/>

InFormaTv Luoghi della Salute Villaggio Tecnologico Zampe Libere Switch On InnovArte
RBM Shop GoSalute



Tecnomedicina

Home Chi siamo News

Al via la Settimana Mal di Testa: la campagna di sensibilizzazione di SIN e SISC

Redazione 5 Maggio 2022 Comunicazione e prevenzione

Da lunedì 9 maggio e fino a domenica 15 si celebra la **Settimana Nazionale del Mal di Testa**, promossa dalla **Società Italiana di Neurologia** e dalla **Società Italiana per lo Studio delle Cefalee** che hanno organizzato una campagna di sensibilizzazione "social" rivolta alla popolazione dal titolo "**Mettiamoci la faccia**"



Nel corso della Settimana, coloro che soffrono di mal di testa sono invitati a registrare un breve video di massimo un minuto contenente una domanda sulla patologia a cui risponderà uno degli esperti della SIN o della SISC. L'obiettivo per questa edizione è quello di fare informazione su temi suggeriti dai pazienti stessi, proprio per cercare di colmare le lacune informative che ancora esistono intorno a questa malattia. La risposta video sarà pubblicata, insieme alla domanda, sui profili social istituzionali Sin e S.I.S.C. I video devono essere inviati a social@neuro.it.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che la cefalea, chiamata anche mal di testa, colpisca 1 persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. Una patologia che riguarda anche i più giovani: basti pensare che oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria.

"6 milioni di persone, ossia il 12% della popolazione, sono coloro che in Italia soffrono di emicrania, una specifica tipologia di cefalea che si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto – afferma il Prof. **Alfredo Berardelli** Presidente della SIN – Si tratta di una patologia talmente debilitante che è stata identificata dall'OMS come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi".

Numeri davvero importanti, per i quali una diagnosi precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci. Iniziative come la Giornata del Mal di Testa servono proprio a informare il paziente e i suoi familiari per renderli consapevoli delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato.

"Grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico – commenta il Prof. **Paolo Calabresi**, Presidente SISC – sono ormai entrate nella pratica clinica le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che stanno facendo registrare un importante cambio di passo nel trattamento della prevenzione dell'emicrania poiché queste terapie riducono il numero di attacchi nella forma episodica e risultano efficaci anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. A fronte di tutti questi benefici, inoltre, si verifica un numero molto scarso di effetti collaterali".

Esistono due grandi categorie: le cefalee primarie sono disturbi a se stanti non legati ad altre patologie

Search ... Search

Archivio articoli

Seleziona il mese



GODITI TUTTI I FANTASTICI BENEFICI DELLA VITAMINA C

INNALZA LE BARRIERE DEL SISTEMA IMMUNITARIO

Gli articoli dei nostri esperti



La sindrome delle gambe legnose

Attualità

Festa della Mamma torna l'Azalea della Ricerca di Fondazione AIRC
5 Maggio 2022

Da Deloitte le 11 startup finaliste dell'Health & BioTech Accelerator
5 Maggio 2022

Fiere ed eventi

Torna ASMA ZERO WEEK
3 Maggio 2022

Torna il Festival della Scienza Medica
27 Aprile 2022

Comunicazione e prevenzione

AL VIA LA SETTIMANA MAL DI TESTA: LA CAMPAGNA DI SENSIBILIZ... SIN E SISC
5 Maggio 2022

e sono le più frequenti, mentre le cefalee secondarie dipendono da altre patologie, come, ad esempio, cefalea da trauma cranico e/o cervicale, da disturbi vascolari cerebrali, da patologie del cranio non vascolari.

A loro volta, le cefalee primarie comprendono l'emicrania, la cefalea di tipo tensivo, la cefalea a grappolo e si distinguono per la tipologia del dolore, l'intensità, la collocazione nella testa, la durata, la frequenza e gli altri sintomi concomitanti.

L'emicrania si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto. Il paziente non riesce a svolgere nessuna delle attività quotidiane perché ogni azione aggrava il dolore e, a volte, gli attacchi vengono preceduti da disturbi neurologici come, ad esempio, sintomi visivi. La crisi si manifesta solitamente insieme ad altri disturbi come vomito e intolleranza alla luce e ai rumori e può durare da alcune ore a 2-3 giorni. Due terzi dei pazienti emicranici sono donne.

La cefalea di tipo tensivo, invece, presenta una intensità lieve-moderata, di tipo gravativo o costrittivo della durata di alcuni minuti o ore o anche alcuni giorni, non aggravata dalle attività fisiche usuali e non associata, in genere, a nausea o vomito. È la forma più frequente di cefalea con una prevalenza di circa l'80%. Fattori di predisposizione genetica possono avere una certa influenza nello sviluppo della cefalea tensiva così come fattori ambientali tra cui lo stress, l'affaticamento, cattive posture o riduzione delle ore di sonno.

Infine, la cefalea a grappolo provoca attacchi dolorosi più brevi molto intensi e lancinanti che si susseguono 1 o più volte al giorno per un periodo di tempo di circa 2 mesi, alternati a periodi senza dolore. L'area interessata è quella oculare e, al contrario delle altre due forme, la cefalea a grappolo colpisce prevalentemente gli uomini. In genere gli episodi si ripetono ciclicamente con una cadenza stagionale o di 1/2 periodi all'anno.

Articoli correlati:

- [1. Emicrania: al via la campagna paneuropea dal titolo "My Life: the Waiting Room"](#)
- [2. Apss Trento: presentato il nuovo Centro provinciale cefalee](#)
- [3. Al via 'Passi di SALute': un viaggio a piedi nel cuore dell'Italia per sensibilizzare su Spondiloartrite e mal di schiena infiammatorio](#)
- [4. Malattie respiratorie: al via la campagna di Senior Italia FederAnziani](#)
- [5. Dermatite atopica grave: dupilumab ottiene rimborsabilità anche come trattamento dei bambini da 6 a 11 anni](#)

Condividi       

Post Views: 14

sin, testa

Related Posts



Dalla SIN nuovi strumenti per migliorare il percorso nascita in Italia



Luigi Orfeo è il nuovo Presidente della Società Italiana di Neonatologia



Alzheimer: al via il primo progetto pilota di telemedicina per identificazione e

Al via 'Passi di SALute': un viaggio a piedi nel c... di schiena infiammatorio
5 Maggio 2022

Terza Età

In arrivo la prima linea guida sulla valutazione multidimensionale del...
21 Aprile 2022

4 anziani su 10 non assumono regolarmente i farmaci prescritti
11 Aprile 2022

In libreria

"Elementi di Scienze Regolatorie del Fa... riferimenti regolatori del farmaco"
28 Aprile 2022

"Guarite i malati": il libro che celebra i cento anni dell'Ospedale ... di Negrar
26 Aprile 2022

News dal mondo della tecnologia

Terna firma l'accordo di collaborazione con le Università di Cagliari, Palermo e Salerno

Il Gruppo Volkswagen registra solidi risultati finanziari nel primo trimestre

Bosch: un esercizio 2021 di successo

Volvo Cars registra vendite di 47.150 auto ad aprile

Taj El-khayat nuovo Managing Director for Growth Markets di Vectra AI

 **Guarda i video di Tecnomedicina**

Tecnomedicina 2.0



LINK: <https://www.medicalexcellencetv.it/settimana-nazionale-del-mal-di-testa-9-15-maggio-2022/>



DIRETTA TV CHI SIAMO CONTATTACI DOVE SIAMO ...



Villa Azzurra

CASA DI CURA E POLIAMBULATORIO A SIRACUSA IN VIA CASSARO 1 - TEL 0931 788111

ANATOMIA PATOLOGICA ISTO - CITO PATOLOGIA BIOLOGIA MOLECOLARE

MEDICAL NEWS

Settimana Nazionale del Mal di Testa. 9-15 maggio 2022

5 Maggio 2022 / 4 min read

XIV GIORNATA NAZIONALE DEL MAL DI TESTA
METTIAMOCI LA FACCIA
09-15.05.2022

Sin SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA
SISC SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLE CEFALEE

[f](#) FACEBOOK [t](#) TWITTER [in](#) LINKEDIN [w](#) WHATSAPP

Campagna Social di sensibilizzazione promossa dalla SIN - Società Italiana di Neurologia e dalla SISC - Società Italiana per lo Studio delle Cefalee

Roma, 5 maggio 2022

Da lunedì 9 maggio e fino a domenica 15 si celebra la **Settimana Nazionale del Mal di Testa**, promossa dalla **SIN** (Società Italiana di Neurologia) e dalla **SISC** (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) che hanno organizzato una campagna di sensibilizzazione "social" rivolta alla popolazione dal titolo **"Mettiamoci la faccia"**.

Nel corso della Settimana, coloro che soffrono di mal di testa sono invitati a **registrare un breve video di massimo un minuto contenente una domanda sulla patologia a cui risponderà uno degli esperti della SIN o della SISC.**

CANALI 15 E 81 DEL DGTV IN SICILIA



Pubblicità

OPTO PROJECT
OTTICI & OPTOMETRISTI IN SICILIA

Map showing locations: Trapani, Palermo, Bagheria, Marsala, Mazara de Vallo, Agrigento, Caltanissetta, Cefalù, Ragusa, Siracusa, Messina.

CON.PRI. srl
C/da Balorda sn. - Priolo Gargallo (SR)



**Produzione e Vendita di Inerti
Conglomerato Bituminoso
Conglomerato Freddo in sacchi
Pavimentazione Stradale - Conferimento**

CLASSIMO

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'obiettivo per questa edizione è quello di fare informazione su temi suggeriti dai pazienti stessi, proprio per cercare di colmare le lacune informative che ancora esistono intorno a questa malattia. La risposta video sarà pubblicata, insieme alla domanda, sui profili social istituzionali Sin e S.I.S.C. I video devono essere inviati a social@neuro.it.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che la **cefalea**, chiamata anche **mal di testa**, colpisca 1 persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. Una patologia che riguarda anche i più giovani: basti pensare che oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria.

"6 milioni di persone, ossia il 12% della popolazione, sono coloro che in Italia soffrono di emicrania, una specifica tipologia di cefalea che si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto - afferma il Prof. Alfredo Berardelli, Presidente della SIN - Si tratta di una patologia talmente debilitante che è stata identificata dall'OMS come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi".

Numeri davvero importanti, per i quali una diagnosi precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la **cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci**. Iniziative come la **Giornata del Mal di Testa** servono proprio a informare il paziente e i suoi familiari per renderli consapevoli delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato.

"Grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico - commenta il Prof. Paolo Calabresi, Presidente SISC - sono ormai entrate nella pratica clinica le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che stanno facendo registrare un importante cambio di passo nel trattamento della prevenzione dell'emicrania poiché queste terapie riducono il numero di attacchi nella forma episodica e risultano efficaci anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. A fronte di tutti questi benefici, inoltre, si verifica un numero molto scarso di effetti collaterali".

LE CEFALIE

Esistono due grandi categorie: le **cefalee primarie** sono disturbi a se stanti non legati ad altre patologie e sono le più frequenti, mentre le **cefalee secondarie** dipendono da altre patologie, come, ad esempio, **cefalea da trauma cranico e/o cervicale**, da **disturbi vascolari cerebrali** (come l'ictus), da **patologie del cranio non vascolari** (come tumori cerebrali, ipertensione o ipotensione liquorale).

A loro volta, le cefalee primarie comprendono l'**emicrania**, la **cefalea di tipo tensivo**, la **cefalea a grappolo** e si distinguono per la tipologia del dolore, l'intensità, la collocazione nella testa, la durata, la frequenza e gli altri sintomi concomitanti.

L'**emicrania** si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto. Il paziente non riesce a svolgere nessuna delle attività quotidiane perché ogni azione aggrava il dolore e, a volte (emicrania con aura), gli attacchi vengono preceduti da disturbi neurologici come, ad esempio, sintomi visivi. La crisi si manifesta solitamente insieme ad altri disturbi come vomito e intolleranza alla luce e ai rumori e può durare da alcune ore a 2-3 giorni. Due terzi dei pazienti emicranici sono donne.

La **cefalea di tipo tensivo**, invece, presenta una intensità lieve-moderata, di tipo



www.mascherineclassimo.com
Mascherine chirurgiche monouso
con Certificazione Europea
Sinonimo di garanzia, sicurezza e affidabilità



Villa Azzurra
CASA DI CURA E POLIAMBULATORIO
A SIRACUSA IN VIA CASSARO 1 - TEL 0931 788111



Exactech®
Surgeon focused. Patient driven.™



e.janach® since 1932

SEGUICI SUI SOCIAL



gravativo o costrittivo (classico cerchio alla testa) della durata di alcuni minuti o ore o anche alcuni giorni, non aggravata dalle attività fisiche usuali e non associata, in genere, a nausea o vomito. È la forma più frequente di cefalea con una prevalenza di circa l'80%. Fattori di predisposizione genetica possono avere una certa influenza nello sviluppo della cefalea tensiva così come fattori ambientali tra cui lo stress, l'affaticamento, cattive posture o riduzione delle ore di sonno.

Infine, la **cefalea a grappolo** provoca attacchi dolorosi più brevi (1-3 ore) molto intensi e laceranti che si susseguono 1 o più volte al giorno per un periodo di tempo di circa 2 mesi (grappolo), alternati a periodi senza dolore. L'area interessata è quella oculare e, al contrario delle altre due forme, la cefalea a grappolo colpisce prevalentemente gli uomini. In genere gli episodi si ripetono ciclicamente con una cadenza stagionale o di 1/2 periodi all'anno.

ALFREDO BERARDELLI / CAMPAGNA / CEFALIA / DOLORE / EMICRANIA / MALDI TESTA /
NEUROLOGIA / OMS / PAOLO CALABRESI / SETTIMANA NAZIONALE / SIN SOCIETÀ ITALIANA DI
NEUROLOGIA / SISC

POTREBBE PIACERTI ANCHE



MEDICAL NEWS

Riconoscere il Parkinsoniano fornendogli anche un percorso dedicato. A Enna e Troina evento formativo

5 Maggio 2022 / 3 min read



MEDICAL NEWS

Moda e Oncologia, progetto Con.Tu.rbante di ACTO Sicilia

5 Maggio 2022 / 4 min read



MEDICAL NEWS

Decreto telemedicina: "Senza competenze si rischia lo spreco dei fondi"

5 Maggio 2022 / 7 min read

AGGIUNGI UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web



Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

INVIA COMMENTO

LINK: <https://www.giornale.trentino.it/salute-e-benessere/mal-di-testa-settimana-sui-social-per-rispondere-ai-dubbi-1.3203093>



venerdì, 06 maggio 2022



TRENTINO

Comuni: Trento Rovereto Riva Arco [Altre località](#) ▼

Vai sul sito **ALTO ADIGE**

- Cronaca
- Italia-Mondo
- Foto
- Video
- Lago di Garda
- Montagna
- Scuola
- Economia
- Sport
- Cultura e Spettacoli
- Salute e Benessere
- Viaggiare
- Scienza e Tecnica
- Ambiente ed Energia
- Terra e Gusto
- Qui Europa
- Speciali

Sei in: [Salute e Benessere](#) » [Mal di testa, settimana sui social...](#) »

Mal di testa, settimana sui social per rispondere ai dubbi

06 maggio 2022 | A- | A+ | | |



(ANSA) - ROMA, 06 MAG - Fare informazione, colmare le lacune intorno al mal di testa. Questo l'obiettivo della campagna social "Mettiamoci la faccia" organizzata nell'ambito della settimana nazionale del mal di testa, promossa dalla Sin (Società Italiana di Neurologia) e dalla Sisc (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) dal 9 al 15 maggio. Nel corso della settimana, coloro che soffrono di mal di testa sono invitati a registrare un breve video di massimo un minuto contenente una domanda sulla patologia a cui risponderà uno degli esperti Sin o Sisc. L'obiettivo è fare informazione su temi suggeriti dai pazienti stessi. La risposta video sarà pubblicata, insieme alla domanda, sui profili social istituzionali Sin e Sisc. I video devono essere inviati a social@neuro.it. L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che la cefalea colpisca 1 persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. Una patologia che riguarda anche i più giovani: basti pensare che oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10

Foto

Video

Una 'cuffia' riduce le infezioni da pacemaker

SALUTE-E-BENESSERE



Giornata del malato, Bambino Gesù'

SALUTE-E-BENESSERE



Alimentazione: l'intestino "Sesto senso per la felicità"

SALUTE-E-BENESSERE



Medici e infermieri ballano per i piccoli pazienti dell'Ospedale Meyer di Firenze (2)

SALUTE-E-BENESSERE



bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria. "Sei milioni di persone, ossia il 12% della popolazione, sono coloro che in Italia soffrono di emicrania, specifica tipologia di cefalea che si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto - rileva Alfredo Berardelli, presidente Sin - si tratta di una patologia talmente debilitante che è stata identificata dall'Oms come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi". "Grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico - conclude Paolo Calabresi, presidente Sisc - sono ormai entrate nella pratica clinica le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che stanno facendo registrare un importante cambio di passo nel trattamento della prevenzione dell'emicrania poiché riducono il numero di attacchi nella forma episodica e risultano efficaci anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. A fronte di tutti questi benefici, inoltre, si verifica un numero molto scarso di effetti collaterali". (ANSA).

06 maggio 2022 | A- | A+ |  |  | 

Home
Cronaca
Italia-Mondo

Foto
Video
Lago di Garda

Montagna
Scuola
Economia

Sport
Cultura e Spettacoli
Comunicati stampa

S.I.E. S.p.A. - Società Iniziative Editoriali - via Missioni Africane n. 17 - 38121 Trento - P.I. 01568000226 [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/xml](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy](#)

LINK: <https://www.altoadige.it/salute-e-benessere/mal-di-testa-settimana-sui-social-per-rispondere-ai-dubbi-1.3203093>



Leggi / Abbonati
Alto Adige



venerdì, 06 maggio 2022



ALTO ADIGE

Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone [Altre località](#) ▼

Vai sul sito **TRENTINO**

[Cronaca](#) | [Italia-Mondo](#) | [Economia](#) | [Sport](#) | [Cultura e Spettacoli](#) | [Foto](#) | [Video](#) | [Prima pagina](#)

[Salute e Benessere](#) | [Viaggiare](#) | [Scienza e Tecnica](#) | [Ambiente ed Energia](#) | [Terra e Gusto](#) | [Qui Europa](#) | [Immobiliare](#)

Sei in: [Salute e Benessere](#) » [Mal di testa, settimana sui social...](#) »

Mal di testa, settimana sui social per rispondere ai dubbi

06 maggio 2022 | A- | A+ | | |



(ANSA) - ROMA, 06 MAG - Fare informazione, colmare le lacune intorno al mal di testa. Questo l'obiettivo della campagna social "Mettemoci la faccia" organizzata nell'ambito della settimana nazionale del mal di testa, promossa dalla Sin (Società Italiana di Neurologia) e dalla Sisc (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) dal 9 al 15 maggio. Nel corso della settimana, coloro che soffrono di mal di testa sono invitati a registrare un breve video di massimo un minuto contenente una domanda sulla patologia a cui risponderà uno degli esperti Sin o Sisc. L'obiettivo è fare informazione su temi suggeriti dai pazienti stessi. La risposta video sarà pubblicata, insieme alla domanda, sui profili social istituzionali Sin e Sisc. I video devono essere inviati a social@neuro.it. L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che la cefalea colpisca 1 persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. Una patologia che riguarda anche i più giovani: basti pensare che oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10

Foto

Vaccini: bimba esclusa da asilo, free vax in piazza

IL CASO



Video

Una 'cuffia' riduce le infezioni da pacemaker

SALUTE-E-BENESSERE



Giornata del malato, Bambino Gesù'

SALUTE-E-BENESSERE



Alimentazione: l'intestino "Sesto senso per la felicità"

SALUTE-E-BENESSERE



bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria. "Sei milioni di persone, ossia il 12% della popolazione, sono coloro che in Italia soffrono di emicrania, specifica tipologia di cefalea che si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto - rileva Alfredo Berardelli, presidente Sin - si tratta di una patologia talmente debilitante che è stata identificata dall'Oms come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi". "Grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico - conclude Paolo Calabresi, presidente Sisc - sono ormai entrate nella pratica clinica le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che stanno facendo registrare un importante cambio di passo nel trattamento della prevenzione dell'emicrania poiché riducono il numero di attacchi nella forma episodica e risultano efficaci anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. A fronte di tutti questi benefici, inoltre, si verifica un numero molto scarso di effetti collaterali". (ANSA).

Medici e infermieri ballano per i piccoli pazienti dell'Ospedale Meyer di Firenze (2)

SALUTE-E-BENESSERE



06 maggio 2022 | A- | A+ |  |  | 

Home
Cronaca
Italia-Mondo

Economia
Sport
Cultura e Spettacoli

Foto
Video

Prima pagina
Comunicati stampa

S.I.E. S.p.A. - Società Iniziative Editoriali - via Missioni Africane n. 17 - 38121 Trento - P.I. 01568000226 [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/xml](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy](#)

LINK: <https://www.panoramasanita.it/2022/05/06/mettiamoci-la-faccia/>

Sfogliala rivista mensile Login

PS PANORAMA DELLA SANITÀ

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

News

Governo

Regioni e ASL

Innovazione

Professioni

Studi e Ricerca

Farmaci

Save the Date

WEBINAR

3 GENERAZIONI DI DIRETTORI GENERALI A CONFRONTO

LE SFIDE DEL MANAGEMENT PER LA SANITÀ DEL FUTURO

Esperienze e punti di vista dei Direttori generali di ieri, oggi e domani in un originale dibattito, condotto da autorevoli accademici, da cui trarre spunti di riflessione per affrontare, in modo efficace e consapevole, gli obiettivi e le sfide per la sanità del futuro.

MARTEDÌ 10 MAGGIO 2022

In diretta streaming dal Salone del Convegno, Complesso Monumentale Santo Spirito in Sassia **RAI**

ISCRIVITI

“Mettiamoci la faccia”

06/05/2022 in News



La Campagna Social di sensibilizzazione SIN e SISC in occasione della Settimana Nazionale del Mal di Testa

Da lunedì 9 maggio e fino a domenica 15 si celebra la Settimana Nazionale del Mal di Testa, promossa dalla SIN (Società Italiana di Neurologia) e dalla SISC (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) che hanno organizzato una campagna di sensibilizzazione “social” rivolta alla popolazione dal titolo “Mettiamoci la faccia”. Nel corso della Settimana, coloro che soffrono di mal di testa sono invitati a registrare un breve video di massimo un minuto contenente una domanda sulla patologia a cui risponderà uno degli esperti della SIN o della SISC. L’obiettivo per questa edizione è quello di fare informazione su temi suggeriti dai pazienti stessi, proprio per cercare di colmare le lacune informative che ancora esistono intorno a questa malattia. La risposta video sarà pubblicata, insieme alla domanda, sui profili social istituzionali Sin e S.I.S.C. I video devono essere inviati a social@neuro.it.

L’Organizzazione Mondiale della Sanità stima che la cefalea, chiamata anche mal di testa, colpisca 1 persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l’anno. Una patologia che riguarda anche i più giovani: basti pensare che oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria.

“6 milioni di persone, ossia il 12% della popolazione, sono coloro che in Italia soffrono di emicrania, una specifica tipologia di cefalea che si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto – afferma **Alfredo Berardelli** **Presidente della SIN** – Si tratta di una patologia talmente debilitante che è stata identificata dall’OMS come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi”.

Numeri davvero importanti, per i quali una diagnosi precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l’abuso di farmaci. Iniziative come la Giornata del Mal di Testa servono proprio a informare il paziente e i suoi familiari per renderli consapevoli delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato.

“Grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico – commenta **Paolo Calabresi**, **Presidente SISC** – sono ormai entrate nella pratica clinica le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che stanno facendo registrare un importante cambio di passo nel trattamento della prevenzione dell’emicrania poiché queste terapie riducono il numero di attacchi nella forma episodica e risultano efficaci anche nelle forme più gravi come l’emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. A fronte di tutti questi benefici, inoltre, si verifica un numero molto scarso di effetti collaterali”.

Print PDF

◀ Lombardia: 500.000 euro per telecamere sui mezzi di soccorso

11 Maggio 2022 Bologna/Fiere Sala MOZART Annuncio pag. 25

shta ASSOCIAZIONE ITALIANA SCIENZE TECNOLOGICHE SANITARIE

HTA e Dispositivi Medici
Nuovi regolamenti europei e loro applicazione nell’ecosistema nazionale

NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO PER LA HTA
Presentazione del nuovo regolamento europeo per la HTA (Health Technology Assessment)

REGOLAMENTO EUROPEO PER I DISPOSITIVI MEDICI, ORA TOCCA AI DIAGNOSTICI IN VITRO
Presentazione del nuovo regolamento europeo per i Dispositivi Medici, ora tocca ai Diagnostici in Vitro

REGISTRATI
LA PARTECIPAZIONE AI CONVEGNI È GRATUITA PREVIA REGISTRAZIONE, A SEGUITO DELLA QUALE TI VERRÀ INVIATO VIA MAIL IL VOUCHER PER L’INGRESSO IN FIERA

Segreteria organizzativa: **KOB** Comunicazione e Servizi - segreteria@giornatacomunione.it - 059 27080704

Cerca nel sito

Sfogliala rivista



ABBONATI

Iscriviti alla Newsletter

Nome *

Cognome *

Email *

Non sono un robot



LINK: <https://gds.it/speciali/salute-e-benessere/2022/05/06/mal-di-testa-settimana-sui-social-per-rispondere-ai-dubbi-b641114f-d962-42ba-907b-b900...>

Questo sito contribuisce all'audience di

QUOTIDIANONAZIONALE

MENU

GIORNALE DI SICILIA



OGGI IN EDICOLA

CERCA SU GDS



SALUTE E BENESSERE



Beta-talassemia, nuova terapia riduce del 33% le trasfusioni



Al policlinico Gemelli AI risponde a dubbi pazienti



Covid: Usa, booster ha dimezzato infezioni in case di riposo



0 COMMENTI



STAMPA

DIMENSIONE TESTO



SALUTE E BENESSERE

HOME > SALUTE E BENESSERE > MAL DI TESTA, SETTIMANA SUI SOCIAL PER RISPONDERE AI DUBBI

Mal di testa, settimana sui social per rispondere ai dubbi

06 Maggio 2022



© ANSA

(ANSA) - ROMA, 06 MAG - Fare informazione, colmare le lacune intorno al mal di testa. Questo l'obiettivo della campagna social "Mettiamoci la faccia" organizzata nell'ambito della settimana nazionale del mal di testa, promossa dalla Sin (Società Italiana di Neurologia) e dalla Sisc (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) dal 9 al 15 maggio. Nel corso della settimana, coloro che soffrono di mal di testa sono invitati a registrare un breve video di massimo un minuto contenente una domanda sulla patologia a cui risponderà uno degli esperti Sin o Sisc. L'obiettivo è fare informazione su temi suggeriti dai pazienti stessi. La risposta video sarà pubblicata, insieme alla domanda, sui profili social istituzionali Sin e Sisc. I video devono essere inviati a social@neuro.it. L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che la cefalea colpisca 1 persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. Una patologia che riguarda anche i più giovani: basti pensare che oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria. "Sei milioni di persone, ossia il 12% della



SCARICA GRATUITAMENTE LA PRIMA PAGINA

popolazione, sono coloro che in Italia soffrono di emicrania, specifica tipologia di cefalea che si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto - rileva Alfredo Berardelli, presidente Sin - si tratta di una patologia talmente debilitante che è stata identificata dall'Oms come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi". "Grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico - conclude Paolo Calabresi, presidente Sisc - sono ormai entrate nella pratica clinica le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che stanno facendo registrare un importante cambio di passo nel trattamento della prevenzione dell'emicrania poiché riducono il numero di attacchi nella forma episodica e risultano efficaci anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. A fronte di tutti questi benefici, inoltre, si verifica un numero molto scarso di effetti collaterali". (ANSA).

© Riproduzione riservata

COMMENTA PER PRIMO LA NOTIZIA

COMMENTA CON **facebook**

NOME *

E-MAIL *

COMMENTO *

Ho letto l'[informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

protetto da reCAPTCHA
Privacy - Termini

INVIA

* CAMPI OBBLIGATORI

CONTRIBUISCI ALLA NOTIZIA:

 **INVIA FOTO O VIDEO**

 **SCRIVI ALLA REDAZIONE**

ALTRE NOTIZIE



CRONACA

56

GDS Show

I PIÙ LETTI

OGGI



Palermo, gravida all'ottavo mese trovata morta in casa dal marito: nasce una bimba ma muore in



Palermo, morto il pedone travolto da un camion in via Belgio. Motociclista ferito in via Roma



Scomparsa una donna ad Alcamo, la sorella nel 2014 fu uccisa e bruciata dal marito



Covid, in Sicilia 3.263 nuovi casi e 17 decessi: i positivi sono quasi 115 mila



Morto per un infarto Moncada, re dell'eolico nell'Agrigentino coinvolto in varie

LINK: https://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/cefalea/2022/05/06/mal-di-testa-settimana-sui-social-per-rispondere-ai-dubbi_235f6117-7f...

CANALI ANSA > Ambiente ANSA2030 ANSA Viaggiart Legalità&Scuola Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Terra&Gusto

Seguici su:   

Salute&Benessere

News | Video | Bambini | Longevità | Denti e gengive | Lei Lui | Si può vincere | Diabete | Professional

PRIMOPIANO • SANITÀ • MEDICINA • STILI DI VITA • ALIMENTAZIONE • **CEFALEA** • FOCUS VACCINI • FOCUS REUMA • FOCUS SARCOMI • TELETHON PER VOI

ANSA.it > Salute&Benessere > Cefalea > Mal di testa, settimana sui social per rispondere ai dubbi

Mal di testa, settimana sui social per rispondere ai dubbi

Con la campagna "Mettimoci la faccia" di Sin e Sisc



Redazione ANSA ROMA 06 maggio 2022 12:12

 Scrivi alla redazione  Stampa



informazione pubblicitaria

DALLA HOME SALUTE&BENESSERE



Beta-talassemia, nuova terapia riduce del 33% le trasfusioni
Medicina



Al policlinico Gemelli AI risponde a dubbi pazienti
Medicina



Covid: Usa, booster ha dimezzato infezioni in case di riposo
Medicina



Oms, 7-15% pazienti ricoverati contrae infezione ospedaliera
Sanità



Mangiare meno e ad orari regolari allunga la vita
Medicina

(ANSA) - ROMA, 06 MAG - Fare informazione, colmare le lacune intorno al mal di testa. Questo l'obiettivo della campagna social "Mettiamoci la faccia" organizzata nell'ambito della settimana nazionale del mal di testa, promossa dalla Sin (Società Italiana di Neurologia) e dalla Sisc (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) dal 9 al 15 maggio. Nel corso della settimana, coloro che soffrono di mal di testa sono invitati a registrare un breve video di massimo un minuto contenente una domanda sulla patologia a cui risponderà uno degli esperti Sin o Sisc. L'obiettivo è fare informazione su temi suggeriti dai pazienti stessi. La risposta video sarà pubblicata, insieme alla domanda, sui profili social istituzionali Sin e Sisc. I video devono essere inviati a social@neuro.it. L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che la cefalea colpisca 1 persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. Una patologia che riguarda anche i più giovani: basti pensare che oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria. "Sei milioni di persone, ossia il 12% della popolazione, sono coloro che in Italia soffrono di emicrania, specifica tipologia di cefalea che si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto - rileva Alfredo Berardelli, presidente Sin - si tratta di una patologia talmente debilitante che è stata identificata dall'Oms come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi". "Grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico - conclude Paolo Calabresi, presidente Sisc - sono ormai entrate nella pratica clinica le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che stanno facendo registrare un

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

importante cambio di passo nel trattamento della prevenzione dell'emicrania poiché riducono il numero di attacchi nella forma episodica e risultano efficaci anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. A fronte di tutti questi benefici, inoltre, si verifica un numero molto scarso di effetti collaterali". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



 [Scrivi alla redazione](#)  [Stampa](#)

LINK: <https://dilei.it/salute/cefalea-comune-emicrania-consigli-capire-differenze/1148308/>

italiaonline

MENU

LIBERO VIRGILIO PAGINEGIALLE PGCASA PAGINEBIANCHE PAGINEBIANCHE SALUTE TUTTOCITTÀ DILEI SIVIAGGIA



Prevenire

Conoscere

Curare

Scoprire



ACCEDI

Federico Mereta

GIORNALISTA SCIENTIFICO

LINKEDIN

Laureato in medicina e Chirurgia ha da subito abbracciato la sfida della divulgazione scientifica: raccontare la scienza e la salute è la sua passione. Ha collaborato e ancora scrive per diverse testate, on e offline.



Per qualcuno è un fastidio che si manifesta raramente, quando magari si è ecceduto a tavola o con gli alcolici o quando si sono mantenuti troppo a lungo collo e schiena in posizione viziate. Ma per molte persone, soprattutto donne, la **cefalea** è una vera e propria minaccia per la qualità di vita. È il caso ad esempio dell'**emicrania**, nelle sue varie forme, che colpisce soprattutto le donne. Per queste situazioni occorre sempre affidarsi a uno specialista che sia in grado di offrire, caso per caso, le possibili soluzioni più adeguate.

Per sensibilizzare tutte le persone su un problema che non lascia davvero vivere, da lunedì 9 maggio fino a domenica 15 si celebra la Settimana Nazionale del Mal di Testa, promossa dalla SIN (Società Italiana di Neurologia) e dalla SISC (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee). Durante l'iniziativa, grazie alla campagna social "Mettiamoci la faccia", chi **soffre di mal di testa** è invitato a registrare un breve video di massimo un minuto contenente una domanda sulla patologia a cui risponderà uno degli esperti della SIN o della SISC. La risposta video sarà pubblicata, insieme alla domanda, sui profili social istituzionali Sin e SISC. I video devono essere inviati a social@neuro.it.

Cefalea o emicrania?

MYPOS



Pagamenti digitali

Un prezioso supporto per le piccole e medie imprese

[LEGGI](#)

ALTRI ARTICOLI DI TAKE CARE



Musica a colazione: il trucco che fa bene al sistema immunitario e alla dieta



Amore e sesso online: 3 consigli per vivere una relazione virtuale



I gusti a tavola dipendono (anche) dai batteri dell'intestino



Igiene delle mani, cinque regole per non correre rischi

Per te, che non vuoi perderti mai nulla. Ricevi la nostra newsletter con tutte le novità e il meglio della settimana

Esistono due grandi categorie: le **cefalee primarie** sono disturbi a se stanti non legati ad altre patologie e sono le più frequenti, mentre le **cefalee secondarie** dipendono da altre patologie, come, ad esempio, cefalea da trauma cranico e/o cervicale, da disturbi vascolari cerebrali (come l'ictus), da patologie del cranio non vascolari (come tumori cerebrali, ipertensione o ipotensione liquorale). A loro volta, le cefalee primarie comprendono l'**emicrania**, la cefalea di tipo tensivo, la cefalea a grappolo e si distinguono per la **tipologia del dolore**, l'intensità, la collocazione nella testa, la durata, la frequenza e gli altri sintomi concomitanti. L'emicrania si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto.

Il paziente non riesce a svolgere **nessuna delle attività quotidiane** perché ogni azione aggrava il dolore e, a volte (emicrania con aura), gli attacchi vengono preceduti da **disturbi neurologici** come, ad esempio, sintomi visivi. La crisi si manifesta solitamente insieme ad altri disturbi come vomito e intolleranza alla luce e ai rumori e può durare da alcune ore a 2-3 giorni. Due terzi dei pazienti emicranici sono donne.

La cefalea di tipo tensivo, invece, presenta una intensità lieve-moderata, di tipo gravativo o costrittivo (classico cerchio alla testa) della durata di alcuni minuti o ore o anche alcuni giorni, non aggravata dalle attività fisiche usuali e non associata, in genere, a nausea o vomito. È la forma più frequente di cefalea con una prevalenza di circa l'80%. Fattori di **predisposizione genetica** possono avere una certa influenza nello sviluppo della cefalea tensiva così come fattori ambientali tra cui lo **stress**, l'affaticamento, **cattive posture** o riduzione delle ore di sonno. Infine, la cefalea a grappolo provoca attacchi dolorosi più brevi (1-3 ore) molto intensi e lancinanti che si susseguono 1 o più volte al giorno per un periodo di tempo di circa 2 mesi (grappolo), alternati a periodi senza dolore. L'area interessata è quella **oculare** e, al contrario delle altre due forme, la cefalea a grappolo colpisce prevalentemente gli uomini. In genere gli episodi si ripetono ciclicamente con una cadenza stagionale o di 1-2 periodi all'anno.

Importante è arrivare presto

Le stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dicono che la cefalea **colpisce una persona su due** con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. il problema si manifesta ad ogni età. Oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria. "Sei milioni di persone, ossia il 12% della popolazione, sono coloro che in Italia soffrono di emicrania, una specifica tipologia di cefalea che si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto – spiega Alfredo Berardelli, Presidente della SIN. Si tratta di una patologia talmente debilitante che è stata identificata dall'OMS come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi".

Numeri davvero importanti, per i quali una **diagnosi precoce** può davvero



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PUBBLICITÀ



LE GALLERY PIÙ VISTE



Caso Depp-Heard, dentro l'attico dei litigi: gli interni incredibili



Isola, gara di bellezza tra naufraghe: vince il topless di Estefania



Meghan e Harry, i look casual chic agli Invictus Games (con bacio romantico)



Met Gala 2022, che serata! Gli abiti più sorprendenti e i più deludenti

PUBBLICITÀ



I VIDEO PIÙ VISTI



Igiene delle mani, cinque regole per non correre rischi

cambiare la **progressione della malattia**, poiché evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci. "Grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico – commenta Paolo Calabresi, Presidente SISC – sono ormai entrate nella pratica clinica le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che stanno facendo registrare un importante cambio di passo nel trattamento della prevenzione dell'emicrania poiché queste terapie riducono il numero di attacchi nella forma episodica e risultano efficaci anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. A fronte di tutti questi benefici, inoltre, si verifica un numero molto scarso di effetti collaterali".

Emicrania

Leggi anche

- [Cefalea o emicrania, come capire il mal di testa](#)
- [Emicrania e cefalea: esercizi utili contro il mal di testa](#)
- [Emicrania, come si manifesta e si affronta](#)
- [Emicrania, cervello troppo "veloce", donne a rischio](#)
- [Così l'emicrania rovina il sonno](#)



"WHY ME", quanto della nostra vita è già scritto nel DNA



Tumori infantili, la forza della ricerca per trovare delle cure nuove



La Pupa e il Secchione, finale da dimenticare: Barbara D'Urso punta sulle perle ma l'errore è fatale



Paola Barale, lacrime per i suoi 55 anni. "Sperti e Raz Degan? Ricordi sbiaditi"

PUBBLICITÀ

Di•Lei

GLI ARTICOLI PIÙ VISTI



Fibrillazione atriale, i campanelli d'allarme e come intervenire



Colica renale, come riconoscerla e affrontarla



Ictus, per ridurre il rischio bisogna prevenire il diabete



Miastenia, come si manifesta e si cura



Osteoporosi in menopausa, ecco l'ormone spia per cure su misura

PUBBLICITÀ

Di•Lei

LINK: <https://hardoctor.wordpress.com/2022/05/09/9-15-maggio-settimana-nazionale-del-mal-di-testa-campagna-social-di-sensibilizzazione-sin-e-sisc/>



leggi il Blog nella tua lingua

« Covid-19 e sonno: 1 paziente su 4 dorme male



Inviaci una email
HarDoctorNews@gmail.com



Vai al Canale YouTube



HarDoctor.Skype



Sottoscrizione Email

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti a questo blog e ricevere notifiche di nuovi messaggi per e-mail.

Unisciti ad altri 2.831 follower

Inserisci il tuo indirizzo email

Sottoscrivi qui!

L'almanacco di oggi...



9-15 MAGGIO – SETTIMANA NAZIONALE DEL MAL DI TESTA – CAMPAGNA SOCIAL DI SENSIBILIZZAZIONE SIN E SISC

Published 9 Maggio 2022 medicina & ricerca Leave a Comment

Tag: Cefalea, emicrania, mal di testa, Settimana Nazionale del Mal di Testa, Società Italiana di Neurologia, Società Italiana per lo Studio delle Cefalee



Da oggi, lunedì 9 maggio e fino a domenica 15 si celebra la **Settimana Nazionale del Mal di Testa**, promossa dalla **SIN (Società Italiana di Neurologia)** e dalla **SISC (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee)** che hanno organizzato una campagna di sensibilizzazione "social" rivolta alla popolazione dal titolo **"Mettiamoci la faccia"**.

Nel corso della Settimana, coloro che soffrono di mal di testa sono invitati a registrare un breve video di massimo un minuto contenente una domanda sulla patologia a cui risponderà uno degli esperti della SIN o della SISC. L'obiettivo per questa edizione è quello di fare informazione su temi suggeriti dai pazienti stessi, proprio per cercare di colmare le lacune informative che ancora esistono intorno a questa malattia. La risposta video sarà pubblicata, insieme alla domanda, sui profili social istituzionali Sin e S.I.S.C. I video devono essere inviati a social@neuro.it.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che la **cefalea**, chiamata anche mal di testa, **colpisca 1 persona su 2** con episodi che si verificano **almeno una volta l'anno**. Una patologia che riguarda anche i più giovani: basti pensare che oltre **il 40% dei ragazzi** è colpito da **cefalea** mentre **10 bambini su 100** soffrono di **emicrania**, una forma comune di cefalea primaria.

“ **6 milioni di persone, ossia il 12% della popolazione, sono coloro che in Italia soffrono di emicrania, una specifica tipologia di cefalea che si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto. Si tratta di una patologia talmente debilitante che è stata identificata dall'OMS come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi**” – afferma **Alfredo Berardelli**, Presidente della SIN.

Numeri davvero importanti, per i quali **una diagnosi** precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la **cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci**.



Scarica le guide in pdf!



HarDoctor News | Articoli Recenti

9-15 MAGGIO – SETTIMANA NAZIONALE DEL MAL DI TESTA – CAMPAGNA SOCIAL DI SENSIBILIZZAZIONE SIN E SISC

Covid-19 e sonno: 1 paziente su 4 dorme male

COVID-19: non pare coinvolto nell'insorgenza del diabete di tipo 1 in pediatria

Pfizer lancia Oncowellness, la prima piattaforma interamente dedicata al benessere psico-fisico delle persone con storia di tumore.

Prevenzione dell'ictus: riconoscere precocemente i fattori di rischio

Leucemia Mieloide Acuta. Un viaggio da fare insieme.

Impatto del lockdown COVID-19 sulla salute psicologica e nutrizionale in Italia. I dati dell'Issa

Con la dieta chetogenica i grassi diventano alleati della salute

Colite Ulcerosa: il consumo di carne ne aumenta il rischio. Studio europeo

Mieloma multiplo: efficacia e sicurezza delle Car-T

HarDoctor News | Archivi

Maggio 2022

aprile 2022

marzo 2022

febbraio 2022

gennaio 2022

dicembre 2021

novembre 2021

ottobre 2021

settembre 2021

agosto 2021

luglio 2021

giugno 2021

Maggio 2021

aprile 2021

marzo 2021

febbraio 2021

gennaio 2021

dicembre 2020

novembre 2020

ottobre 2020

settembre 2020

agosto 2020

luglio 2020

giugno 2020

Maggio 2020

aprile 2020

marzo 2020

febbraio 2020

gennaio 2020

dicembre 2019

novembre 2019

ottobre 2019

settembre 2019

agosto 2019

luglio 2019

giugno 2019

Maggio 2019

Iniziative come la **Giornata del Mal di Testa** servono proprio a informare il paziente e i suoi familiari per renderli consapevoli delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato.

“ Grazie alla **scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico** sono ormai entrate nella pratica clinica le nuove terapie a base di **anticorpi monoclonali che stanno facendo registrare un importante cambio di passo nel trattamento della prevenzione** dell'emicrania poiché queste terapie riducono il numero di attacchi nella forma episodica e risultano efficaci anche nelle forme più gravi come **l'emicrania cronica** e quella **resistente** ad altri farmaci usati in precedenza. **A fronte di** tutti questi benefici, inoltre, si verifica un numero molto scarso di effetti collaterali” – commenta **Paolo Calabresi**, Presidente SISC.



Esistono **due grandi categorie**: le **cefalee primarie** sono **disturbi a se stanti** non legati ad altre patologie e sono le più frequenti, mentre le **cefalee secondarie dipendono da altre patologie**, come, ad esempio, cefalea da trauma cranico e/o cervicale, da disturbi vascolari cerebrali (come l'ictus), da patologie del cranio non vascolari (come tumori cerebrali, ipertensione o ipotensione liquorale).

A loro volta, le **cefalee primarie** comprendono **l'emicrania, la cefalea di tipo tensivo, la cefalea a grappolo** e si distinguono per la tipologia del dolore, l'intensità, la collocazione nella testa, la durata, la frequenza e gli altri sintomi concomitanti.

L'emicrania si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto. Il paziente non riesce a svolgere nessuna delle attività quotidiane perché ogni azione aggrava il dolore e, a volte (emicrania con aura), gli attacchi vengono preceduti da disturbi neurologici come, ad esempio, sintomi visivi. La crisi si manifesta solitamente insieme ad altri disturbi come vomito e intolleranza alla luce e ai rumori e può durare da alcune ore a 2-3 giorni. **Due terzi** dei pazienti emicranici sono donne.

La **cefalea di tipo tensivo**, invece, presenta una intensità lieve-moderata, di tipo gravativo o costrittivo (classico cerchio alla testa) della durata di alcuni minuti o ore o anche alcuni giorni, non aggravata dalle attività fisiche usuali e non associata, in genere, a nausea o vomito. È la forma più frequente di cefalea con una prevalenza di circa l'80%. Fattori di predisposizione genetica possono avere una certa influenza nello sviluppo della cefalea tensiva così come fattori ambientali tra cui lo stress, l'affaticamento, cattive posture o riduzione delle ore di sonno.

Infine, la **cefalea a grappolo** provoca attacchi dolorosi più brevi (1-3 ore) molto intensi e lancinanti che si susseguono 1 o più volte al giorno per un periodo di tempo di circa 2 mesi (grappolo), alternati a periodi senza dolore. L'area interessata è quella oculare e, al contrario delle altre due forme, la cefalea a grappolo colpisce prevalentemente gli uomini. In genere gli episodi si ripetono ciclicamente con una cadenza stagionale o di 1/2periodi all'anno.

Per maggiori info sulla Giornata del Mal di Testa visitare il sito web delle Società Scientifiche che promuovono la Giornata:

